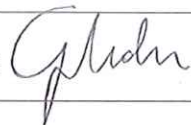
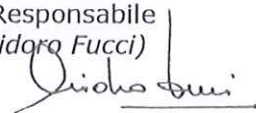
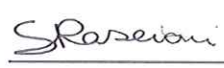


Unità Proponente: SISTEMI TECNICI DI GESTIONE		Proposta da: 
Unità Legale Il Responsabile (Roberta Daviddi) _____	Unità Acquisti Il Responsabile (Isidoro Fucci)  _____	
Unità Business Process Improvement Il Responsabile (Marco Convertiti) _____	Unità Risorse Umane Il Responsabile (a.i. Piero Ferrari) _____	
Unità Pian.ne, Controllo e Regolatorio Il Responsabile (Daniele Fiorentini) _____	Unità Finanza, Amministrazione e Bilancio Il Responsabile (Stefania Rascioni)  _____	
Unità Erogazione Servizio Idrico Integrato Il Responsabile (Michela Ticcianti) _____	Unità Tutela della Risorsa Idrica Il Responsabile (Barbara Biagini) _____	
Unità Servizio Commerciale Il Responsabile (a.i. Serenella Scalzi) _____	Unità Sviluppo Infrastrutture Il Responsabile (Sergio Rossi) _____	

Determinazione dell'Amministratore Delegato

Prot. N° 10264 del 03.04.2021

OGGETTO: "Accordo Quadro per servizio integrato di progettazione, fornitura e posa in opera di sistemi di ancoraggio/recupero per accesso in sicurezza all'interno degli ambienti, classificati come confinati, presenti negli impianti di ADF" - Autorizzazione ad esperire gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art 60, comma 1 d.lgs 50/2016.

Premesso che

- AdF opera nella gestione il S.I.I. in 55 Comuni nelle Province di Siena e Grosseto. Il personale operativo e tecnico si occupa della conduzione degli impianti che garantiscono la distribuzione di acqua potabile; tra le sue numerose attività si annoverano anche le operazioni di pulizia delle vasche e dei serbatoi di accumulo dislocate su tutto il territorio ge-



stito. Tali ambienti di lavoro, quali a solo titolo esemplificativo e non esaustivo possono essere classificati in:

- locali interrati
- camere di manovra
- vasche di accumulo
- intercapedini e cunicoli costruiti in muratura, pietra o cemento armato;

sono da considerarsi a tutti gli effetti "ambienti confinati e/o con sospetto inquinamento", così come definiti nell'art. 66 e nell'Allegato IV – punto 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;

- Sono adottate le seguenti definizioni per **ambienti pericolosi e/o confinati** sulla base delle procedure gestionali legate al sistema integrato di gestione della sicurezza:
 - **Ambiente confinato**: un luogo non ventilato o scarsamente ventilato, dove vi sia possibile carenza di ossigeno o vi sia possibile presenza di gas, vapori o esalazioni pericolose (originate dall'ambiente stesso o dalla particolare attività svolta), ambiente con pericolo di annegamento o luoghi comunque difficilmente accessibili; in generale si tratta di un'area nella quale si opera in condizioni di rischio latente o imminente o dalla quale uscire durante un'emergenza potrebbe rivelarsi estremamente difficoltoso (es. locali interrati, sollevamenti fognari, pozzetti fognari, serbatoi, camerette d'ispezione, etc.);
 - **Ambiente pericoloso**: ha le stesse caratteristiche dello spazio confinato. E' un luogo dove si accede per eseguire esclusivamente attività di conduzione (es. manovra di valvole efficienti, lettura strumentazione, ecc.) e non per eseguire lavorazioni. Presenta profondità superiore a 1.5 mt e si accede da botole o aperture limitate e con scale verticali a pioli o alla marinara. È un luogo dove è possibile escludere la presenza di atmosfere pericolose (gas, vapori o esalazioni pericolose) mediante l'effettuazione di misurazioni puntuali con lo strumento rilevatore (sia di H₂S sia di O₂) sia prima che durante le attività. L'operatore che accede rimane in contatto diretto (visivo e/o vocale) con l'operatore che è all'esterno, ma che in caso di emergenza può non essere in grado di uscire autonomamente dal luogo stesso e deve essere coadiuvato da un secondo operatore. Si esclude che l'emergenza presenti la necessità dell'estrazione immediata dell'infortunato e si ritiene che la stessa possa avvenire eventualmente allertando una squadra di soccorso aziendale o servizi esterni (medico, VVF).
- il presente Accordo Quadro ha lo scopo di individuare un soggetto in grado di progettare, installare e certificare un Sistema per il recupero in emergenza del personale operante nei luoghi di lavoro descritti in premessa, attraverso la predisposizione di linee di ancoraggio specifiche per ogni tipo di impianto.
- AdF ha provveduto nel corso del tempo alla predisposizione di sistemi di recupero, progettando un sistema composto da:
 - una piastra orientabile accoppiato ad un sistema di recupero anticaduta retrattile;
 - una serie di dispositivi che permettono il rimando del cavo del recuperatore.

Pertanto quanto richiesto nel presente accordo quadro dovrà, oltre a rispondere alle caratteristiche indicate nella norma **UNI EN 795:2012** - "Dispositivi individuali per la protezione contro le cadute - Dispositivi di ancoraggio", essere compatibile con le attrezzature ad oggi in possesso della S.A., ovvero:

- Piastra orientabile (marca X-TIRPA cod. "IN-2314") accoppiabile ad "avvolgitore" dotato di blocco anticaduta/bobina di inerzia/dispositivo anticaduta di tipo retrattile, con meccanismo di salvataggio (marca IKAR codice commerciale SOIT207-18);
 - Scivolo di recupero (marca Genesi Italia, cod. "RS01 - Rescue Slide").
- AdF richiede inoltre che ogni installazione che preveda l'uso di dispositivi e sistemi anticaduta deve tener conto e comprendere:
 - il posizionamento della piastra di accoppiamento del dispositivo retrattile e relativi punti di fissaggio dovrà ove possibile, essere utile sia per la discesa all'interno della/e camera/e di manovra, sia per la discesa nella vasca d'accumulo, diversamente dovrà esserne preventivamente data comunicazione alla S.A. ed esposte in maniera scritta le motivazioni di una doppia "predisposizione";
 - Almeno n.1 punto di ancoraggio strutturale per il rinvio a soffitto/parete costituito da gancio a muro classe A1, in corrispondenza della perpendicolare di discesa nell'ambiente confinato;
 - Almeno n.1 punto di ancoraggio strutturale a parete costituito da gancio a muro classe A1, al fine di garantire il lavoro in trattenuta in corrispondenza dell'area "di sbarco", ovvero nella soglia di accesso all'ambiente confinato;
 - Cartello identificativo del sistema di recupero, contenente l'identificazione dei singoli componenti (secondo la nomenclatura descritta all'art. 5) e la norma di riferimento **UNI EN 795:2012 Tipo A**. Il cartello dovrà essere in alluminio di spessore 3mm e di dimensioni almeno 25x25 mm con stampa in alta definizione e adatti ad un uso esterno prolungato. Dovrà essere previsto un campo per l'inserimento del QR code, come riportato all'art.5;
 - Una relazione di calcolo correlata da progetto, redatta da un professionista abilitato, che verifichi e garantisca l'efficacia del sistema d'ancoraggio e recupero oltre all'idoneità delle caratteristiche strutturali dell'elemento su cui il dispositivo sarà fissato, individuando le sollecitazioni trasmesse e determinando conseguentemente il corretto sistema di fissaggio.
 - La posa dei punti di ancoraggio per il fissaggio di piastra orientabile completa di recuperatore e scivolo (rif. Art. 2 del CSA) dovrà essere effettuata tramite l'utilizzo di barre filettate, comprensive di controdadi e rondelle, in acciaio inox (AISI 316) classe A4. I punti di ancoraggio dovranno essere certificati secondo la **EN795 tipo A**.
 - Ogni sistema dovrà essere identificato da **cartello** (in alluminio di spessore 3mm e di dimensioni almeno 25x25 cm con stampa in alta definizione e adatti ad un uso esterno prolungato) che dovrà contenere le seguenti informazioni essenziali e richieste dalla stazione appaltante (rif. Art. 5 del CSA)

Ritenuto che

- il Quadro Economico prevede una spesa complessiva pari ad € **426.000,00** (Euro quattrocentoventiseimila/00) I.V.A. esclusa, di cui Euro **1.919,66** (millenovecentodiciannove/66) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso
- l'esecuzione di tali lavori verrà affidata mediante **procedura aperta** ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/16 e del Regolamento per l'affidamento degli appalti di lavori, beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie approvato con delibera CdA n.3 del 27/2/2019, da aggiudicarsi con le modalità di cui all'art 95 comma 3 (criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa);

Richiamato

- il D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. "Codice dei Contratti Pubblici";
- l'art. 54 del Codice che disciplina l'Accordo Quadro;
- il "regolamento per l'affidamento degli appalti di lavori, beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie, elaborato nel rispetto dell'art. 36 comma 8 del d.lgs. 50/2016", approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione con delibera n.3 del 27/2/2019;

Tutto ciò premesso
L'Amministratore Delegato
In virtù dei poteri conferiti con delibera del CdA del 15.10.2019

Determina

- di stabilire che quanto specificato in premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di autorizzare l'affidamento dell' Accordo Quadro per il "**Accordo Quadro per servizio integrato di progettazione, fornitura e posa in opera di sistemi di ancoraggio/recupero per accesso in sicurezza all'interno degli ambienti, classificati come confinati, presenti negli impianti di ADF**" d'importo complessivo di appalto pari a € 426.000,00 (quattrocentoventiseimila/00) di cui € 1.919,66 (millenovecentodiciannove/66) quali costi per la sicurezza (così come definiti nell'Allegato 4) non soggetti a ribasso, tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 50/2016, da aggiudicarsi con le modalità di cui all'art 95 comma 3 (offerta economicamente più vantaggiosa);
- di approvare gli atti, anche non materialmente allegati alla presente determina, quali bando di gara, CSA;
- di nominare l'Ing. Gianmaria Vidor quale Responsabile del Procedimento e Responsabile del Servizio ai sensi del D.Lgs. 81/2008 per effetto delle disposizioni organizzative prima d'ora approvate;
- di stabilire che tutto quanto in premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

WBS: varie

L'Amministratore Delegato
Piero Ferrari



Allegati:

- CSA
- EPU

Inoltre per competenza alle Unità:

- Erogazione Servizio Idrico Integrato
- Unità Acquisti
- Unità Finanza, Amministrazione e Bilancio